



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA  
SANITARIA**

---

*Assunto il 12/03/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 190*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 1790 del 13/03/2018**

**OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP J49H11000090001. INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FOSSO RIO BRAVO - CALZONE E DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL FOSSO CALZONE". NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP MASTER J49H11000090001 - CUP J47H16000640007. APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. N. 361 DEL 5.4.2017 - CIG 7403560AFA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO. APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO STRALCIO DI CANTIERIZZAZIONE. APPROVAZIONE RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA..**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GUZZO ROSARIA**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

**VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n.541 del 16.12.2015, modificata con D.G.R. n.51\_2016, con la quale è stata approvata la Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore*”;

**VISTA** la DGR n. 450 del 29.09.2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 2 “Presidenza”, all’ing. Domenico Pallaria;

**VISTO** il Decreto 16.10.2017, n. 110, del Presidente della Regione, recante “Dirigente ing. Domenico Pallaria. Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza” della Giunta della Regione Calabria”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29.09.2017, con la quale le competenze in materia di edilizia sanitaria regionale, dapprima ripartite nel Settore n. 7 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità e nel Settore n. 6 “Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA” del Dipartimento Tutela della Salute, sono state riunificate nel Settore n. 10 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Presidenza;

**VISTA** la Legge Regionale 22.12.2017, n. 55, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

**VISTA** la Legge Regionale 22.12.2017, n. 56, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 635, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (artt. 11 e 39 c.10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 636, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (art. 39 c.10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;

**VISTI** il D.Lgs. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. ed il DPR n.207 del 5 ottobre 2011 e s.m.i.;

### **PREMESSO CHE:**

- il progetto preliminare relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia è stato approvato dal Commissario Delegato ai sensi dell’OPCM 3635/2007, con propria Ordinanza Commissariale n. 31 del 4 maggio 2011, registrata alle Corti dei Conti, Sezione Regionale di controllo Catanzaro alla data del 17.5.2011, Reg. n. 1 Foglio n. 376;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 13696 del 7 ottobre 2013, l’Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del medesimo Nuovo Ospedale;
- con Decreto dell’Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante n. 17510 del 19 dicembre 2013 è stata disposta l’aggiudicazione definitiva, ai sensi dell’art. 11, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., della concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia al RTI Guerrato S.p.a. (Capo-gruppo Mandataria) - Costruzioni Procopio S.r.l. (Mandante) - Impresa Carchella S.p.a. (Mandante), con sede in Rovigo (45100 - RO), Viale delle Industrie, 8;
- il contratto di concessione è stato stipulato in data 12/09/2014 e registrato al Rep. N. 2 dell’A.S.P. di Vibo Valentia, tra la Regione Calabria, l’A.S.P. di Vibo Valentia e la Società “Vibo Hospital Service S.p.A.”;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 9034 del 28 agosto 2015, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare aggiornato “*Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia*” (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), unitamente alla rimodulazione del quadro economico ed alla presa d’atto degli esiti della Conferenza di Servizi preliminare;
- in data 22/10/2015 con contratto di appalto registrato al Rep. n. 1878 della Regione Calabria, in pari data, è stato affidato alla Società RINA Check S.r.l. il servizio di verifica di cui agli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del Codice degli Appalti, e del Titolo II, Capo II del DPR 207/2010, dell’intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell’8 maggio 2017, sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia “Realizzazione del nuovo Ospedale di

Vibo Valentia” (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), a seguito della verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs 163/2006;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con riguardo alle problematiche di sicurezza idrogeologica della struttura ospedaliera, in esito alla Conferenza di servizi preliminare sul progetto preliminare aggiornato, come da relativo verbale del 30 luglio 2015, l’Autorità di Bacino Regionale, ha espresso il parere che, seppure l’area da occupare non sia vincolata da alcuna perimetrazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI), si rendeva necessario predisporre un adeguato studio idrologico-idraulico dell’intero bacino in cui ricade l’opera, nonché il progetto delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio nell’area;
- nella medesima seduta della Conferenza di Servizi, alla luce del parere espresso dall’Autorità di Bacino Regionale e considerato che il progetto posto a base di gara non prevedeva alcun intervento di sistemazione idraulica sulla rete dei ricettori delle acque raccolte nell’area ospedaliera e che, pertanto, non sono compresi nel contratto di concessione obblighi alla realizzazione di opere al di fuori del perimetro dell’area espropriata, è stata verbalizzata la determinazione dell’Amministrazione Regionale di demandare all’Autorità di Bacino Regionale ed al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, l’effettuazione degli studi idrologici ed idraulici richiesti nel suddetto parere dell’ABR, nonché l’individuazione degli eventuali interventi di sistemazione che dovessero rendersi necessari per la messa in sicurezza dell’area in oggetto, anche ai fini di assicurare la corrispondente copertura finanziaria;
- con Decreto del Dirigente Generale n°9604 del 16/09/2015, integrato con successivo decreto n°10676 del 08/10/2015, è stato incaricato uno specifico gruppo di progettazione per l’elaborazione, degli studi idrologico-idraulico e idrogeologico del Torrente Calzone (Rio Bravo), e del progetto preliminare degli eventuali interventi di sistemazione idrogeologica, necessari per la mitigazione del rischio;
- con nota prot. 349308 del 20/11/2015, il gruppo di lavoro ha trasmesso al RUP lo studio idrogeologico ed il progetto preliminare di cui ai sopra richiamati decreti di incarico;
- il progetto preliminare dei lavori dell’intervento “*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*” determina un quadro di spesa di € 3.500.000,00, (euro tremilionicinquecentomila/00);
- il suddetto progetto preliminare è stato sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato della verifica della progettazione dell’intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, Rina Check S.r.l., che ha emesso il rapporto di verifica n. 17417-RC02, previsto dall’art. 54, comma 6, del D.P.R. 207/2010, in data 21/12/2015, ed il rapporto di verifica n. 17417-RC04, previsto dall’art. 54, comma 7, del D.P.R. 207/2010, in data 31/03/2016;
- con il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 441 del 17/5/2016, è stato finanziato l’importo di € 3.500.000,00 necessario per la realizzazione dell’intervento denominato VV 175B/10 - “Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone” nel Comune di Vibo Valentia (VV), a valere su risorse stanziare dall’Accordo di Programma stipulato, tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Calabria, in data 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, nonché è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Straordinario e la Regione Calabria, ai fini dell’attuazione del suddetto intervento;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 5 agosto 2016, dal Commissario Straordinario e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, e registrata, in pari data, al Rep. N. 1119 dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto del Dirigente Generale n°10329 del 30/08/2016, nel demandare al RUP la valutazione delle condizioni per procedere all’affidamento alla Società VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del Contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ai sensi dell’art. 144 del D. Lgs. 163/06, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori, nonché della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e di gestione dei servizi di supporto non sanitari, quali lavori complementari dell’intervento principale:
  - ✓ è stato affidato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, l’incarico di Responsabile del Procedimento per la realizzazione del “*Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*”;
  - ✓ è stato approvato il progetto preliminare del suddetto intervento, per l’importo finanziato di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario

per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10;

- ✓ è stato stabilito che, ai fini dello sviluppo del successivo livello di progettazione, dovranno essere assunte le prescrizioni esplicitate nel verbale di validazione del suddetto progetto preliminare, prot. 247274 del 2/08/2016, come da allegati al medesimo decreto;
- con il Decreto Commissariale n. 837 del 23/9/2016, il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera ed ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità;
- con nota prot. n. 4590 del 28/10/2016, la Struttura del Commissario Straordinario comunicava che, per effetto del maggiore importo finanziato dell'intervento, rispetto a quello originariamente previsto nell'Accordo di Programma, si rendeva necessario acquisire un nuovo Codice Unico di Progetto, ed autorizzava il RUP a procedere alla richiesta, conclusa con l'acquisizione del CUP: J47-H16000640007;
- con Decreto del Dirigente Generale n°2788 del 15/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), e 147, commi 1 e 2, del D.Lgs 163/2006, i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché i lavori relativi all'intervento "*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*" - Cod. VV 175B/10" Cod. CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A, all'operatore economico VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, per il prezzo di € 2.125.278,83, (diconsi euro duemilionicentoventicinque-miladuecentosettantotto/83), oltre IVA ed oneri previdenziali, nonché ha approvato lo schema di contratto di affidamento dei servizi e dei lavori al Concessionario e la rimodulazione del quadro economico del suddetto intervento al fine di evidenziare le risorse da destinare alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura commissariale;
- con il medesimo Decreto del Dirigente Generale n°2788 del 15/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), del D.Lgs 163/2006, il servizio di verifica dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, Cod. CUP J49-H11000090001 - CIG Z871BD5613, all'operatore economico Rina Check S.r.l., per il prezzo di €24.741,77 (diconsi Euro Ventiquattromilasettecentoquarantuno/77), oltre IVA ed oneri previdenziali;
- con Decreto del Dirigente Generale n°2945 del 20/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha rimodulato ulteriormente il quadro economico del suddetto intervento, rettificando quello approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 2788 del 15 marzo 2017;
- con il Decreto Commissariale n. 165 del 21/3/2017, il Commissario Delegato ha preso atto dell'aggiudicazione definitiva dell'intervento di sistemazione idrogeologica e del relativo servizio di verifica, dell'approvazione dei rispettivi schemi di contratto, nonché della rimodulazione del quadro economico;
- il contratto di affidamento al Concessionario dell'intervento di "*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*" è stato stipulato in data 5/4/2017 e assunto al Rep. n. 361 del registro dei contratti della Regione Calabria;
- l'importo del contratto suddetto è stato determinato sulla base dei prezzi aggiornati alla data di redazione del progetto preliminare, applicando ai relativi prezzi una percentuale di ribasso convenzionalmente stabilita nella misura pari al ribasso medio individuato dall'ANAC nell'ultima Relazione annuale alla Camera dei Deputati – disponibile alla data di approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori complementari -, in relazione agli appalti di "lavori" affidati nell'"Area SUD" secondo il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa" e cioè la relazione del 17.07.2013 nella quale (pag. 423) è stabilito che il ribasso medio è pari al 14,8%; pertanto, alla luce degli importi desunti dal quadro economico del progetto preliminare approvato, previa applicazione del ribasso del 14,8%, alle voci soggette a ribasso, stabilito dall'art. 17.4 del contratto di concessione, l'importo contrattuale ammonta a Euro 2.125.278,83, (diconsi euro Duemilionicentoventicinquemiladuecentosettantotto/83), così determinati:

- € 1.955.023,10 per lavori, *oltre IVA*;
  - € 50.975,89 per oneri della sicurezza *non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA*;
  - € 78.315,58 per progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva, *oltre IVA ed oneri previdenziali*;
  - € 40.964,26 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, *oltre IVA ed oneri previdenziali*;
- il contratto di appalto con cui è stato affidato alla Società RINA Check S.r.l. il servizio complementare di verifica di cui agli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs 163/2006, e del Titolo II, Capo II del DPR 207/2010, dell'intervento "*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*", è stato stipulato in data 31/05/2017 e assunto al Rep. n. 873 del registro dei contratti della Regione Calabria;
  - con il Decreto Commissariale n. 246 del 26/4/2017, il Commissario Delegato ha approvato il suddetto contratto Rep. n. 361 del 5/4/2017 del registro dei contratti della Regione Calabria;
  - con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell'8 maggio 2017, tra l'altro:
    - ✓ sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
    - ✓ è stato stabilito che il Concessionario proceda alla progettazione integrata delle opere principali connesse alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e ricomprese nel Contratto di Concessione, con le opere complementari idrauliche di sistemazione del fosso Rio Bravo – Calzone e di sistemazione della viabilità di accesso al Nuovo Ospedale, ricomprese nei relativi contratti complementari;
    - ✓ sono state approvate le linee guida progettuali (Allegato 7 al decreto n. 4675 del 08.05.2017), per assicurare l'integrazione della progettazione definitiva dell'intervento principale di realizzazione del Nuovo Ospedale e dei due interventi relativi alle opere complementari.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Calabria, con nota prot. n. 169272 del 25/05/2016, ha richiesto al Comune di Vibo Valentia, ai fini dell'adozione della variante al vigente strumento urbanistico comunale, di esprimere un preliminare parere in ordine alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 4/9/2001 e degli artt. 10 e 19 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, sulla base del progetto definitivo degli interventi di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e degli interventi relativi alla sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone e di sistemazione della viabilità di accesso all'area ospedaliera;
- il Comune di Vibo Valentia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21/07/2016, ha approvato la suddetta proposta della Regione Calabria;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 15 maggio 2017, è stato emesso dal Responsabile Unico del Procedimento l'Ordine di Servizio n. 1, con il quale è stata avviata la redazione della progettazione definitiva delle opere di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone e sono stati stabiliti modalità e tempi per l'elaborazione e consegna degli elaborati;
- in data 18 luglio 2017, è stato emesso dal Responsabile Unico del Procedimento l'Ordine di Servizio n. 2 col quale è stata accolta la richiesta di proroga concessione di differimento dei termini assegnati, di giorni 16 per la trasmissione della parte grafica/documentale del progetto definitivo necessaria per indire la Conferenza dei Servizi e di giorni 60 per la trasmissione degli elaborati economici, per motivazioni connesse ai tempi di rilascio dell'autorizzazione/specifiche operative della Soprintendenza di Reggio Calabria per l'avvio delle attività operative sulle aree vincolate, necessarie per la redazione del progetto definitivo, alla definizione e risoluzione progettuale delle interferenze dei sottoservizi con le opere complementari da realizzare e dei tempi di rilascio dei certificati di prova sulle terre e della relazione del geologo incaricato;
- in data 29 settembre 2017, è stato emesso dal Responsabile Unico del Procedimento l'Ordine di Servizio n. 3 col quale è stata accolta la richiesta di proroga concessione di un differimento dei termini assegnati, di giorni 75 per la trasmissione della parte grafica/documentale del progetto definitivo e di giorni 45 per la trasmissione degli elaborati economici, per motivazioni connesse alla definizione degli aspetti tecnici legati alla interferenza fra il tratto terminale della sistemazione idraulica del fosso Calzone e la tubazione in alta pressione della Snam, di diametro DN 200 in acciaio e pressione P=75 bar, disposta lungo Via Cocari, che ha richiesto lo studio, da parte dei progettisti, di soluzioni alternati-

ve rispetto a quelle definite nel progetto preliminare, che hanno portato ad individuare la soluzione tecnica di risoluzione dell'interferenza mediante sovrappasso del metanodotto SNAM con il canale previsto in progetto, lungo un tracciato planimetrico differente rispetto a quello previsto nel progetto preliminare dell'intervento, concordata con la SNAM nel corso della riunione tecnica tenutasi presso la Prefettura di Vibo Valentia in data 28 settembre 2017, alla presenza del Prefetto di Vibo Valentia e di rappresentanti della Regione Calabria, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, del Concessionario, della SNAM, del Comune di Vibo Valentia, nonché dei progettisti, nel corso della quale la SNAM ha dettato le prescrizioni tecniche necessarie per lo sviluppo del progetto definitivo;

- con nota n.111/17 del 14/10/2017, acquisita al prot. 324314 del 17/10/2017 della Regione Calabria, il Concessionario ha trasmesso all'Amministrazione il progetto definitivo in oggetto, successivamente integrato con gli allegati alla nota n.119/17 del 23/10/2017, acquisita agli atti in data 24/10/2017 con prot. n. 331692 della Regione Calabria, ulteriormente integrato con gli allegati alla nota n.126/17 del 10/11/2017, acquisita agli atti in data 13/11/2017 con prot. n. 352222 della Regione Calabria;

**TENUTO CONTO CHE** la suddetta documentazione progettuale è stata messa a disposizione, da parte del R.U.P., con nota prot. 324581 del 17/10/2017 e con successive note prot. 331741 del 24/10/2017 e prot. 352313 del 13/11/2017, del verificatore RINA Check, che si è espresso trasmettendo il rapporto intermedio n. 17417-RC13, in data 21/12/2017 ed il successivo rapporto intermedio n. 17417-RC14, in data 23/1/2018, sulle controdeduzioni dei progettisti;

**TENUTO CONTO CHE:**

- con atto prot. n. 3510 del 31 ottobre 2017, emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, per il tramite del Soggetto Attuatore, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, propedeutici all'approvazione del progetto definitivo dei due interventi complementari al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia di ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone e di realizzazione delle opere stradali, relative alla viabilità d'accesso;
- dalla data di notifica del suddetto atto, le Amministrazioni e gli Enti hanno avuto libero accesso all'area riservata indicata nella comunicazione di indizione, dalla quale poter scaricare gli elaborati progettuali dell'intervento, da intendersi quale formale trasmissione del progetto agli effetti di legge;
- che nessuno degli Enti o delle Amministrazioni invitati alla Conferenza ha richiesto integrazioni documentali relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- in data 07 novembre 2017, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, presso gli Uffici della Struttura Commissariale, per l'illustrazione dei progetti definitivi, come da verbale in pari data, trasmesso a tutti i soggetti partecipanti;
- in ossequio ai poteri di deroga, ai sensi dell'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge 195/2009 e in particolare dal DPCM del 20.07.2011 art. 1 comma 1, *"nei casi di assenza dell'Amministrazione invitata, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti"*;
- con riferimento al DPCM del 20.07.2011 art.1 comma 2, tutti i pareri, visti e nulla osta, che si dovesse rendere necessari anche alla Conferenza dei servizi, devono essere resi dalle Amministrazioni competenti entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, trascorsi i quali, si intenderanno inderogabilmente conseguiti con esito positivo;
- per quanto sopra, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi è stato fissato al 14/11/2017;

**CONSIDERATO CHE**, con la Determinazione prot. n. 390 del 9 febbraio 2018, trasmessa via PEC in pari data agli Enti\Amministrazioni coinvolti, il RUP ha disposto che:

- i pareri assunti agli atti della Conferenza, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute, costituiscono determinazione conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi per l'acquisizione degli atti di consenso sul progetto definitivo sia dell'intervento "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", sia dell'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" da realizzare nel Comune di Vibo Valentia (VV);

- ai sensi e per gli effetti del DPCM del 20.07.2011, art. 1, comma 1, la determinazione prescinde dai pareri non espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti invitati, in quanto *“nei casi di assenza dell’Amministrazione invitata, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti”*;
- la determinazione di conclusione della Conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nella fase di passaggio dal livello di progettazione preliminare a quello definitivo si è reso necessario apportare alcune modifiche al progetto preliminare per risolvere alcune problematiche impreviste ed imprevedibili;
- le modifiche intervenute sono tutte legate al maggior grado di approfondimento realizzatosi nel passaggio dal livello progettuale progetto preliminare al livello progettuale definitivo e che le stesse si sono rese necessarie per cause impreviste ed imprevedibili ai sensi dell’art. 132, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006. In particolare, le principali modifiche apportate si sono rese necessarie:
  - ✓ in quanto si è deciso di estendere la demolizione e ricostruzione del canale da realizzare in fregio alla Via Giustino Fortunato, per esigenze di carattere idraulico, anche al tratto posto più a monte della sistemazione; nel progetto preliminare, era stato previsto il mero innalzamento della spalla sinistra del canale esistente, mediante inghisaggio di un setto in c.a., ma i progettisti, in fase di redazione del progetto definitivo, a fronte di un’analisi più approfondita dei calcestruzzi esistenti, hanno evidenziato la necessità della demolizione e successiva ricostruzione del tratto di canale;
  - ✓ in quanto la differenza di quota tra le sistemazioni esterne dell’area ospedaliera e la livelletta stradale, non definita al momento della redazione del progetto preliminare, è stata compiutamente stabilita nell’ambito del progetto definitivo e ciò ha comportato un’altezza maggiore dei muri posti in corrispondenza della rotatoria e del tratto stradale ad essa adiacente, rispetto a quelli previsti nel progetto preliminare;
  - ✓ per risolvere l’interferenza del canale di sistemazione idraulica del fosso Calzone con il metanodotto SNAM lungo via Cocari, già individuato in sede di progetto preliminare e per il quale era stata prospettata la risoluzione mediante abbassamento della condotta del gas al di sotto del nuovo canale; valutazioni comparative di carattere tecnico-economico-funzionale hanno orientato la progettazione definitiva a risolvere l’interferenza lungo un tracciato planimetrico differente rispetto a quello previsto nel progetto preliminare dell’intervento, per come concordato nel corso della riunione tecnica tenutasi presso la Prefettura di Vibo Valentia in data 28 settembre 2017 e confermato dal parere reso dalla SNAM in Conferenza di Servizi;
  - ✓ per ottemperare alle prescrizioni dell’Autorità di Bacino Regionale, impartite in Conferenza di Servizi, in ordine alla configurazione del tratto terminale del canale in progetto, allo sbocco nel tratto già sistemato ed in ordine al tipo di raccordi da adottare nei cambi di direzione del canale in c.a.;
  - ✓ per migliorare il tracciato e le caratteristiche della strada di servizio prevista nel progetto preliminare per la manutenzione del canale, al fine di assicurare l’accesso in sicurezza ai terreni dei privati soggetti a procedura di espropriazione per pubblica utilità, per come prescritto dal Comune di Vibo Valentia in Conferenza di Servizi;
- le suddette modifiche comportano variazioni dell’importo dei lavori da eseguire e degli oneri tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, per come desumibili dagli elaborati progettuali e dal quadro economico del progetto definitivo, che, previa applicazione del ribasso del 14,8%, alle voci soggette a ribasso, stabilito dall’art. 17.4 del contratto di concessione, e quindi dal contratto complementare (Rep. n. 361 del 5/4/2017) determinano i seguenti importi:
  - € 2.813.780,63 per lavori, *oltre IVA (+ € 858.757,54 netti rispetto all’importo contrattuale)*;
  - € 77.921,63 per oneri della sicurezza *non soggetti a ribasso d’asta, oltre IVA (+ € 26.945,74 netti rispetto all’importo contrattuale)*;
  - € 173.101,31 per progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva, *oltre IVA ed oneri previdenziali (+ € 94.785,73 netti rispetto all’importo contrattuale)*;
  - € 74.254,72 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, *oltre IVA ed oneri previdenziali (+ € 33.290,46 netti rispetto all’importo contrattuale)*;

- le suddette variazioni dell'importo dei lavori da eseguire e degli oneri tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, complessivamente pari ad € 1.013.779,47, superano pertanto il 20% dell'importo del contratto complementare;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, *"Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte"*;
- ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, *"Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi: ... b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, ..."*;
- ai sensi dell'art. 161, comma 12, del DPR 207/2010, *"Per le sole ipotesi previste dall'articolo 132, comma 1, del codice, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione del comma 6 del presente articolo e dell'articolo 163, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori"*;
- ai sensi dell'art. 161, comma 13, del DPR 207/2010, *"Se la variante, nei casi previsti dal comma 12, supera tale limite il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni..."*;
- ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, *"possono essere affidati al concessionario in via diretta, senza l'osservanza delle procedure previste dal presente Codice, i lavori complementari che non figurano nel progetto inizialmente previsto della concessione né nel contratto iniziale e che sono divenuti necessari, a seguito di una circostanza impreveduta, per l'esecuzione dell'opera quale ivi descritta, a condizione che l'affidamento avvenga a favore dell'operatore economico che esegue l'opera, nelle seguenti ipotesi"*, entrambe ricorrenti per il caso di specie:
  - a) *quando i lavori complementari non possono essere tecnicamente o economicamente separati dall'appalto iniziale senza gravi inconvenienti per la stazione appaltante;*
  - b) *quando i lavori, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento"*;
- ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a, *"Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita: a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza impreveduta, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:*
  - a.1) *tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;*
  - a.2) *il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale"*;
- ai sensi degli art. 147, comma 2, e art. 57, comma 5, lett. a.2, del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle opere complementari oggetto del contratto e dell'affidamento aggiuntivo, non supera il cinquanta per cento dell'importo dell'opera oggetto della concessione;
- l'art. 17.3, punto 2., del contratto di concessione, prevede che *"Nelle ipotesi di cui ai punti a), b) (cause imprevedute ed imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Nuovo Regolamento...), c) e d) del comma precedente, le varianti in corso d'opera potranno essere richieste dal Concedente al Concessionario o proposte dal Concessionario e autorizzate dal Concedente. In tali ipotesi, entro 30 (trenta) giorni o altro termine concordato tra le Parti, il Concessionario provvederà a comunicare gli interventi ritenuti necessari con l'indicazione delle relative quantità e materiali, dei tempi di realizzazione connessi agli interventi e della valutazione dell'importo di ciascuna variante, effettuata sulla base dell'e-*

*elenco dei prezzi unitari applicati al Progetto esecutivo. In mancanza di tale indicazione si procederà alla determinazione di nuovi prezzi assumendo come riferimento i prezziari di cui all'art. 13".*

- l'art. 3, punto 9., del contratto complementare Rep. n. 361 del 5/4/2017 prevede che *"Le variazioni al Progetto Preliminare oggetto del contratto, approvato dall'Amministrazione con Decreto del Dirigente Generale n. 10329 del 30/08/2016, necessarie per adeguare il Progetto Definitivo ed Esecutivo alle prescrizioni di cui al precedente punto 7. e/o ad ulteriori richieste del Concedente o impartite da Enti, Istituti, o Società coinvolte o preposte all'approvazione, costituiranno variante tecnico economica al presente contratto. All'approvazione del Progetto Definitivo verranno quantificati i maggiori oneri di progettazione, di esecuzione lavori e sicurezza, che verranno definiti e contrattualizzati prima dell'avvio del Progetto Esecutivo. La contabilità avverrà con le medesime modalità previste dal successivo art. 15."*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- su richiesta del RUP, avanzata con lettera d'invito prot. 77312 del 02/03/2018, il Concessionario, con propria nota n. 037/18 del 7/03/2018, acquisita al prot. 87239 del 9/03/2018 della Regione Calabria, ha trasmesso la documentazione di variante progettuale, predisposta dai progettisti e composta dai seguenti elaborati:
  - ✓ relazione delle variazioni progettuali;
  - ✓ elenco e analisi prezzi aggiuntivi;
  - ✓ computo metrico estimativo;
  - ✓ quadro comparativo delle variazioni;
  - ✓ nota di accettazione da parte del Concessionario dello schema di contratto aggiuntivo proposto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 161, comma 13, del D.P.R. 207/2010 agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'applicazione del comma 6, del medesimo articolo, e dell'articolo 163 del D.P.R. 207/2010;
- per quanto non espressamente indicato nella lettera d'invito o nello schema di contratto aggiuntivo accettato, sono state assunte come vincolanti, per quanto compatibili, le clausole del contratto di concessione sottoscritto tra le parti il 12 settembre 2014 (Rep. n.2 dell'ASP di Vibo Valentia) e il contratto complementare Rep. n. 361 del 5/4/2017, del registro dei contratti della Regione Calabria;
- il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, esplicitati nella relazione prot. 86487 del 9/3/2018, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre le modifiche progettuali proposte, ritenendole ammissibili ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b), del D.Lgs 163/2006;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- si rende necessario approvare i seguenti atti:
  - ✓ relazione delle variazioni progettuali (**Allegato 1**);
  - ✓ elenco ed analisi prezzi aggiuntivi (**Allegato 2**);
  - ✓ computo metrico estimativo (**Allegato 3**);
  - ✓ quadro comparativo delle variazioni (**Allegato 4**);
  - ✓ schema di contratto aggiuntivo relativo alle variazioni degli interventi non previsti nel progetto originario, proposto dall'Amministrazione e sottoscritto per accettazione, nella fase negoziale, dal Concessionario (**Allegato 5**);
- si rende necessario affidare servizi tecnici aggiuntivi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché lavori aggiuntivi relativi al *"Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"* - Cod. VV 175B/10" Cod. CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A, al Concessionario VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e del contratto complementare Rep. n. 361 del 5/4/2017, per il prezzo aggiuntivo di **€ 1.013.779,47**, (diconsi euro unmilionetredicimilasettecentosettantanove/47), oltre IVA ed oneri previdenziali;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota n.21/18 del 7/2/2018, acquisita al prot. 45665 dell'8/2/2018 della Regione Calabria, successivamente integrata con nota n.22/18 dell'8/2/2018, acquisita agli atti in data 9/2/2018 con prot. n.47238, il Concessionario ha trasmesso alla Regione Calabria gli elaborati finali del progetto definitivo, tenuto conto degli elaborati modificati e/o integrati a seguito delle osservazioni dell'organismo di

- verifica Rina Check, esplicitate nel rapporto di verifica intermedio RC14 del 23/1/2018, e delle prescrizioni emerse dai pareri resi in Conferenza di Servizi;
- che i suddetti elaborati sono stati messi a disposizione, da parte del R.U.P., del verificatore RINA Check, con PEC in data 9/2/2018;
  - il verificatore RINA Check, ha trasmesso via PEC, in data 09/03/2018, il rapporto di verifica finale n. 17417-RC15;
  - si rende necessario, pertanto, approvare gli elaborati finali del progetto definitivo dell'“Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone” (CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, di cui si riporta in allegato l'elenco degli elaborati (**Allegato 6**);
  - ai fini dello sviluppo del progetto esecutivo dell'opera, le non conformità o le richieste di modifiche/integrazioni/chiarimenti finalizzati alla rimozione delle osservazioni esposte nel Rapporto finale di verifica n. 17417-RC15 e relative schede di verifica (**Allegato 7**), possono essere assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione esecutiva;
  - ai fini dello sviluppo del progetto esecutivo dell'opera, le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'opera ed allegate alla Determinazione di conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi prot. n. 390 del 9 febbraio 2018 (**Allegato 8**), possono essere assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione esecutiva;
  - si rende necessario approvare la rimodulazione del Quadro Economico del progetto dell'“*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone*”, riportato in allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 9**), per effetto delle modifiche progettuali resesi necessarie per il passaggio dal livello di progettazione preliminare a quello definitivo, per come descritte nei precedenti considerato;
  - si rende necessario approvare la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento principale di “Realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”, riportato in allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 10**), al fine di dare copertura finanziaria ai maggiori oneri per lavori e per somme a disposizione connessi all'approvazione del progetto definitivo dell'opera complementare di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone;
  - tenuto conto della necessità di redigere, nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, uno stralcio prioritario relativo alla cantierizzazione dell'intervento, si rende necessario approvare il cronoprogramma di sviluppo di tale progetto esecutivo stralcio (**Allegato 11**), per come concordato tra il Concedente ed il Concessionario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del Contratto di Concessione, rispettivamente con nota n. 28/18 del 20/02/2018 di proposta del Concessionario, acquisita al prot. 63467 del 21/2/2018, nota di risposta da parte della Regione Calabria prot. 73411 del 28/02/2018, e definitiva nota di accettazione del Concessionario n. 032/18 del 02/03/2018 prot. 79579 del 05/03/2018, con le seguenti ulteriori intese:
    - ✓ i tempi di redazione del progetto esecutivo stralcio prenderanno l'avvio dalla data di notifica di apposito Ordine di Servizio del RUP, previa approvazione del progetto definitivo;
    - ✓ i tempi di redazione del progetto esecutivo completo prenderanno l'avvio dalla data di notifica del medesimo OdS del RUP, senza subire dilazioni rispetto ai tempi previsti nel contratto complementare Rep. n. 361 del 5/4/2017;
    - ✓ indipendentemente dai tempi di attuazione dei lavori previsti nello stralcio esecutivo di cantierizzazione, i lavori dell'intervento principale prenderanno l'avvio dalla data di consegna delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, previa approvazione del progetto esecutivo completo, nel rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel suddetto contratto Rep. n. 361/2017;
    - ✓ l'autorizzazione alla redazione del progetto esecutivo stralcio di cantierizzazione non comporta ulteriori oneri di progettazione rispetto a quelli previsti nel quadro economico del progetto definitivo dell'intervento;
    - ✓ l'autorizzazione alla redazione del progetto stralcio di cantierizzazione, la successiva approvazione e l'esecuzione dei lavori in esso previsti, non determinano il diritto alla liquidazione di somme per lavori in favore del Concessionario, che, di contro, verranno ricompresi nel progetto esecutivo completo dell'intervento di sistemazione idrogeologica e contabilizzate in occasione del 1° SAL dei relativi lavori;

- ✓ la consegna provvisoria delle aree per l'esecuzione dei lavori di cantierizzazione resterà subordinata al perfezionamento degli adempimenti a cura del Concessionario previsti dal Contratto di Concessione, dal contratto complementare Rep. n. 361/2017 e dal Codice dei Contratti pubblici;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la spesa necessaria ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per l'esecuzione dell'"*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone*", pari a € 4.500.000,00, trova copertura:
  - ✓ per l'importo di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse stanziare dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e disponibili sulla contabilità speciale n. 5605, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario medesimo;
  - ✓ per l'importo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U6106012900 (impegno n. 16787/2014) che presenta la necessaria capienza;
- relativamente alla copertura regionale, per € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U6106012900 nonché la corretta imputazione della spesa;

**VISTO** il D.Lgs. n.118/2011;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Tutto ciò, visto, premesso, considerato e ritenuto, a termine delle richiamate disposizioni legislative e regolamentari

#### **DECRETA**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare i seguenti atti:
  - ✓ relazione delle variazioni progettuali (**Allegato 1**);
  - ✓ elenco ed analisi prezzi aggiuntivi (**Allegato 2**);
  - ✓ computo metrico estimativo (**Allegato 3**);
  - ✓ quadro comparativo delle variazioni (**Allegato 4**);
  - ✓ schema di contratto aggiuntivo relativo alle variazioni degli interventi non previsti nel progetto originario, proposto dall'Amministrazione e sottoscritto per accettazione, nella fase negoziale, dal Concessionario (**Allegato 5**).
3. Di affidare servizi tecnici aggiuntivi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché lavori aggiuntivi relativi al "*Ripristino efficienza idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*" - Cod. VV 175B/10", al Concessionario VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e del contratto complementare Rep. n. 361 del 5/4/2017, per il prezzo aggiuntivo di € **1.013.779,47** (diconsi euro unmilionetredicimilasettecentosettantanove/47), oltre IVA ed oneri previdenziali.
4. Di stabilire che il suddetto contratto aggiuntivo venga stipulato mediante forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs 163/2006 e secondo le modalità ivi previste, e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, previo adempimento di quanto disposto al successivo punto 12.
5. Di approvare il progetto definitivo dell'"*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone*" nel Comune di Vibo Valentia (VV), per l'importo finanziato di € 4.500.000,00 (CUP master: J49H11000090001 - CUP: J45-D12000400003), parte integrante e sostanziale del presente decreto, di cui si riporta in allegato l'elenco degli elaborati (**Allegato 6**).

6. Di stabilire che, ai fini dello sviluppo del progetto esecutivo dell'opera, le non conformità o le richieste di modifiche/integrazioni/chiarimenti finalizzati alla rimozione delle osservazioni esposte nel Rapporto finale di verifica n. 17417-RC15 (**Allegato 7**), nonché nelle allegate schede di verifica, vengano assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione esecutiva.
7. Di stabilire che, tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo, allegati alla Determinazione di conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi prot. n. 390 del 9 febbraio 2018 (**Allegato 8**), vengano tutte assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione.
8. Di approvare la rimodulazione del Quadro Economico del progetto dell'*"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone"*, riportato in allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 9**), per effetto delle modifiche progettuali rese necessarie per il passaggio dal livello di progettazione preliminare a quello definitivo.
9. Di approvare la rimodulazione del Quadro Economico del progetto del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, riportato in allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 10**), al fine di dare copertura finanziaria ai maggiori oneri per lavori e per somme a disposizione connessi all'approvazione del progetto definitivo dell'opera complementare di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone.
10. Di stabilire che la spesa necessaria ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per l'esecuzione dell'*"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone"*, pari a €4.500.000,00, trova copertura:
  - ✓ per l'importo di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse stanziato dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e disponibili sulla contabilità speciale n. 5605, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Cantanzaro, intestata al Commissario medesimo;
  - ✓ per l'importo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U6106012900 (impegno n. 16787/2014).
11. Di approvare il cronoprogramma di sviluppo del progetto esecutivo stralcio della cantierizzazione delle opere complementari di sistemazione idrogeologica, riportato in allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 11**), per come concordato con il Concessionario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del Contratto di Concessione, con le ulteriori intese esplicitate in premessa.
12. Di stabilire che il presente decreto venga trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, per la presa d'atto, nonché:
  - ✓ per la conferma di quanto già disposto, in ordine alla dichiarazione di pubblica utilità, all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità ed all'adozione di procedure di urgenza per le espropriazioni di immobili per pubblica utilità, con il Decreto Commissariale n. 615 del 30 ottobre 2017;
  - ✓ per l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 10, c.5 e 6, del D.L. 91/2014, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ai fini della immediata costituzione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.
13. Di notificare il presente decreto, unitamente al decreto di presa d'atto del Commissario Delegato, al Comune di Vibo Valentia, per il recepimento nello strumento urbanistico vigente della variante conseguente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera.
14. Di notificare il presente decreto, unitamente al decreto di presa d'atto del Commissario Delegato, ai soggetti interessati e di provvedere alla sua pubblicazione integrale sul BURC a cura del Dipartimento n. 2 Presidenza, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.
15. Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente

T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**VERRE FERDINANDO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Responsabile del Procedimento

**PALLARIA DOMENICO**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 190/2018**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A  
TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA SANITARIA**

**OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP J49H11000090001.  
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'"INTERVENTO DI SISTEMAZIONE  
IDROGEOLOGICA DEL FOSSO RIO BRAVO - CALZONE E DI RACCOLTA DELLE  
ACQUE BIANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI  
VIBO VALENTIA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL FOSSO  
CALZONE". NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP MASTER  
J49H11000090001 - CUP J47H16000640007. APPROVAZIONE ATTO  
AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. N. 361 DEL 5.4.2017 - CIG 7403560AFA  
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E RIMODULAZIONE QUADRO  
ECONOMICO. APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO  
ESECUTIVO STRALCIO DI CANTIERIZZAZIONE. APPROVAZIONE  
RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DEL NUOVO  
OSPEDALE DI VIBO VALENTIA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 13/03/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GUZZO ROSARIA  
(con firma digitale)